



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 4 - SERVIZI ALLA
PERSONA, CASA E PARTECIPAZIONE
SERVIZI SOCIALI - SEGRETARIATO SOCIALE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 1080 DEL 29/09/2026**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT.B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER LA FORNITURA DI SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI CANALI DI WHISTLEBLOWING E DEI RELATIVI SERVIZI DI MANUTENZIONE/ASSISTENZA.IMPEGNO DI SPESA. CIG BD11C0893E

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 18 del 17/07/2024 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione di funzioni relative alla Direzione organizzativa 4 – Settore Servizi alla persona – casa e partecipazione, relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di giunta comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto “Nuovo assetto organizzativo”;

Richiamata la **determinazione** dirigenziale n.553/2025 Direzione Organizzativa 4 – Servizi alla Persona, cultura, casa e partecipazione – Approvazione nuovo assetto organizzativo (microstruttura) – Individuazione delle nuove aree delle posizioni organizzative, delle funzioni e del personale assegnato;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 9/2026 Direzione Organizzativa 4 – Servizi alla Persona, cultura, casa e partecipazione – Assetto organizzativo (microstruttura) – Aggiornamento di parte del personale assegnato e relative funzioni;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 1131/2025 “Conferimento alla dipendente dott.ssa Elga Zuccotti dell'incarico di elevata qualifica” Servizi sociali, partecipazione, pari opportunità e politiche abitative" e delle deleghe delle funzioni dirigenziali relative - Direzione Organizzativa – 4;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 19 del 25/02/2026 "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2026- 2028";
- di Consiglio Comunale n. 20 del 25/02/2026 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028"
- di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2026 "Approvazione Piano Esecutivo Di Gestione - Esercizio Finanziario 2026-2027-2028";
- di Giunta Comunale n. 65 del 26.03.2026 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028”;

Richiamato il Decreto legislativo di recepimento della normativa sul whistleblowing (D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24), che impone l'obbligo di attivare canali di segnalazione sicuri e protetti per i soggetti pubblici e privati (con più di 50 dipendenti o rientranti in determinati settori).

Ritenuto di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente al procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente, il Funzionario dott.ssa Paola Bianchini responsabile di procedimento;

Richiamate:

- la deliberazione di GC. N 7/2026 “Linee di indirizzo in tema di parità di genere del comune di Lodi”
- la deliberazione n. 142/2026 “Procedura per l’ottenimento della certificazione della parità di genere UNI PDR 125:2022. Approvazione piano strategico e del documento politica parità di genere”
- la determinazione n. 717/2026 con la quale veniva affidato il servizio per il rilascio della certificazione UNI/PDR 125 per la Parità di Genere;

Vista la necessità, come da procedura, di dotarsi di un software whistleblowing dedicato, finalizzato al conseguimento della certificazione della parità di genere, al fine di avere una gestione riservata alle segnalazioni riguardanti comportamenti che si possano configurare come violazioni della parità di genere, molestie, discriminazioni o altre condotte non conformi alla politica aziendale in materia, che garantisca la riservatezza dell'identità del segnalante e la gestione dei flussi secondo gli standard di conformità e di protezione dei dati;

Rammentato che gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività devono sempre essere acquisiti tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ai sensi dell’art. 1, comma 512, della l. 208/2015;

Vista l’offerta presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (cod. articolo fornitore WSB-PA-STA-A-36) della società WHISTLEBLOWING SOLUTIONS IMPRESA SOCIALE, con sede in VIALE ABRUZZI 13/A – 20131 MILANO (09495830961, disponibile alla fornitura di quanto in premessa - per l’importo annuale di € 1.000,00 IVA più IVA 22% per una durata di 36 mesi per un totale di € 3.660,00;

Dato atto che gli estremi dell’offerta sono stati acquisiti al protocollo generale del Comune di Lodi come da Prot n. 67103 del 23.09.2026;

Vista la necessità di impegnare la somma di 3.660,00 IVA 22% compresa così ripartita:

€ 1.220,00 al Cap. 370/20 Bil. 2026;

€ 1.220,00 al Cap. 370/20 Bil. 2027

€ 1.220,00 al Cap. 370/20 Bil. 2028

Visti, in particolare:

l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale";

l'art. 192 (Determinazioni a contrattare e relative procedure) del D.lgs. n. 267/2000, ove dispone: "1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Visto l'art. 3, comma 1, della L. n. 241/1990 e s.m.i. con il quale si enuncia un principio comune per gli atti amministrativi, ovvero: "...Ogni provvedimento amministrativo... deve essere motivato... la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria...";

Dato atto che, ai sensi del citato art. 192, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine Affidamento del servizio di fornitura di software per la gestione dei canali di whistleblowing dedicati e dei relativi servizi di manutenzione/assistenza;

Importo del contratto € 1.000,00 oltre IVA 22 % per un totale di € 1.220,00 annuale per 3 anni per un totale di € 3.660,00;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

il Dure risulta regolare;

Visti

- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art.17, del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4,5,6 e 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;

- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- dalla Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6bis della legge 241/90, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n.136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità.

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
 - dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs.267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n.102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.Lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;
- Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'affidamento alla WHISTLEBLOWING SOLUTIONS IMPRESA SOCIALE, con sede in VIALE ABRUZZI 13/A – 20131 MILANO (09495830961), ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36, alla fornitura di un software dedicato all'interno del progetto di Whistleblowing dell'Ente; per un importo complessivo di €3.660,00 più IVA 22%;
2. di impegnare la somma di 3.660,00 IVA 22% compresa così ripartita:
 - € 1.220,00 al Cap. 370/20 Bil. 2026;
 - € 1.220,00 al Cap. 370/20 Bil. 2027
 - € 1.220,00 al Cap. 370/20 Bil. 2028
3. di procedere alla liquidazione della spesa ad avvenuta verifica, a cura del Responsabile del procedimento, sia della regolarità contributiva del contraente sia del regolare esecuzione del servizio;
4. di precisare che il pagamento verrà effettuato esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco dell'Ente **R6KBM0**, gli estremi dell'atto autorizzativo ed il codice CIG BD11C0893E di detto affidamento;
5. di riservarsi di comunicare alla società WHISTLEBLOWING SOLUTIONS IMPRESA SOCIALE, con sede in VIALE ABRUZZI 13/A – 20131 MILANO (09495830961) l'assunzione e

la relativa copertura finanziaria, con l'avvertenza che le successive fatture/note dovranno essere completate con gli estremi di detta comunicazione;

6. di stabilire che la costituzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 Codice Civile, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, in conformità di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Si dà atto, infine, che

il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;

si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;

in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.

**Sottoscritto dal Dirigente
MASSAZZA SABRINA
con firma digitale**